

1.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Atti Consiglio.....7651A..... X Legislatura



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. **262** del 17/11/2017

“Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 73 c.1 lett. a) D.Lgs. 118/2011 derivante da sentenze esecutive: 1) n. 583/2017 Trib. Brindisi – Sez. Lav. (cont. 224/14/FO); 2) n. 81/2017 Trib. Bari – sez. Lav. (cont. 598/15/FO).



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;" ed aggiunge al c.4 che "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante da:

- 1) n. 81/2017 Trib. Bari – sez. Lav. (cont. 598/15/FO);
- 2) n. 583/2017 Trib. Brindisi – Sez. Lav. (cont. 224/14/FO).

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi anche ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio derivante dai titoli esecutivi sopra indicati, si specifica quanto segue.

In merito al contenzioso di cui al **numero 1)**, si riferisce che il ricorrente, sig. T.M., operaio irriguo appartenuto alla ex Struttura Impianti Irrigui della Sezione Demanio e Patrimonio, con ricorso ex art. 414 c.p.c., chiedeva al Tribunale di Bari Sezione Lavoro (R.G. 4390/15) la quantificazione del diritto a percepire l'indennità di percorrenza già riconosciuta con sentenza n. 7315 del 2014.

Tuttavia, il suddetto giudizio veniva incardinato nelle more dell'iter per il riconoscimento del debito fuori bilancio (ex art. 73 c.1 lett.a del d. lgs. 118/2011), propedeutico all'atto di impegno e liquidazione delle somme, nel frattempo, già quantificate dall'Amministrazione.

Tant'è che in pendenza di tale giudizio interveniva il relativo pagamento, giusta determina dirigenziale n. 54 del 18.02.2016.



Conseguentemente, il Tribunale pur dichiarando la cessazione della materia del contendere con la sentenza n. 583/2017, condannava la Regione al pagamento delle spese di lite da distrarsi in favore del legale costituito, per un totale di €1.431,40 (compresa ritenuta di acconto pari a € 225,63).

In merito al contenzioso sopra indicato al n. 2), il ricorrente R.A., operaio irriguo assunto dal 5.6.95 al 29.2.2000 dal Consorzio di Bonifica "Terre D'Apulia" e dal 01.03.2000 al 31.05.2010 alla Regione Puglia ex Struttura Impianti Irrigui della Sezione Demanio e Patrimonio, con qualifica di operaio agricolo specializzato addetto agli impianti irrigui regionali, chiedeva la condanna della Regione Puglia al pagamento della somma complessiva di € 61.450,45 a titolo di rimborso spese di trasporto e retribuzione per il tempo destinato a raggiungere il luogo di lavoro e rateo di TFR, oltre interessi legali, rivalutazione monetaria e spese di lite.

Si costituiva la Regione. All'esito del giudizio, il Tribunale del Lavoro si pronunciava accogliendo totalmente il ricorso con la sentenza n. 583 del 28.02.2017 dichiarando il diritto del ricorrente a percepire la somma di € 63.873,32 con conseguente condanna della Regione in solido con il Consorzio al pagamento complessivo di € 107.919,07 (di cui € 2.422,87 per TFR, € 32.708,76 per differenze retributive, € 28.741,69 a titolo di rimborso spese, € 2.780,24 per IRAP, € 5.233,40 per oneri riflessi, € 20.563,99 per interessi e € 5.233,40 per svalutazione) oltre spese legali pari per complessivi € 7361,25 (compresi accessori di legge, nonchè ritenuta d'acconto per € 1160,35), come da successiva esecuzione.

Conseguentemente, in considerazione dei tempi relativi all'iter di pagamento, si chiedeva al legale costituito di non proseguire nell'azione esecutiva.

Si precisa che, il 50% del suddetto debito verrà recuperato anche in via coattiva nei confronti del Consorzio di Bonifica "Terre D'Apulia" in caso di mancato spontaneo pagamento.

In considerazione della conclusione dei giudizi sopra descritti e delle relative sentenze, si ritiene improcrastinabile avviare il relativo procedimento per il pagamento attraverso il presente disegno di legge del corrispondente debito fuori bilancio.

All'esito dell'istruttoria preliminare, pertanto, la spesa complessiva risulta di €116.711,72=, così suddivisa:

- a) € 71.886,96 = per sorte capitale;
- b) € 20.563,99 = per interessi legali;
- c) € 15.468,12 = per rivalutazione monetaria;
- d) € 8.792,65= per titolo di spese legali.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede, limitatamente alla sorte capitale, con imputazione alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo n. 131091 'Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.r. 15/94 - oneri da contenzioso' C.R.A. 66.6. Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi, rivalutazione monetaria, spese e competenze derivanti dalle sopra descritte sentenze vengono finanziate con imputazione, rispettivamente, a Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"



Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria" e Missione 1 Programma 11 Titolo 1 cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione della Sezione Demanio e Patrimonio.

La Dirigente del Servizio Programmazione, Controlli e Archivi

Dott.ssa Anna De Domizio

Il Dirigente della Sezione del Demanio e Patrimonio

Ing. Giovanni Vitofrancesco

L'Assessore

Avv. Raffaele Piemontese



Legge Regionale _____ 2017, n. _____

“Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 73 c.1 lett. a) D.Lgs. 118/2011 derivante da sentenze esecutive: **1) n. 583/2017** Trib. Brindisi – Sez. Lav. (cont. 224/14/FO); **2) n. 81/2017** Trib. Bari – sez. Lav. (cont. 598/15/FO).

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

“E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€116.711,72=**, derivante da sentenze esecutive:

- 1) n. 583/2017** Trib. Brindisi – Sez. Lav. (cont. 224/14/FO) per un totale complessivo di **€ 115.280,32** (di cui € 61.450,45 sorte capitale, € 2.422,87 TFR, € 20.563,99 per interessi, € 15.468,12 per rivalutazione monetaria, € 2.780,24 Irap, € 5.233,40 oneri riflessi, € 7.361,25 per spese legali, compresi oneri accessori e ritenuta d'acconto);
- 2) n. 81/2017** Trib. Bari – sez. Lav. (cont. 598/15/FO).per un totale complessivo di **€ 1.431,40** per spese legali, compresi oneri accessori e ritenuta d'acconto.

Art. 2

(Norma finanziaria)

“Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 si provvede con la seguente imputazione:

- **€ 71.886,96=** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, in aumento sul Capitolo 131091 Missione 9 Programma 4 Titolo 1, *‘Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.r. 15/94 – oneri da contenzioso’* e con contestuale variazione in diminuzione sul cap. 1110090 *‘Fondo di riserva per le partite pregresse’* Missione 1 Programma 10 Titolo 1;
- **€ 20.563,99=** a titolo di interessi Missione 1 Programma 11 Titolo 1, Capitolo cap. n. 1315 *‘Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi’*;
- **€ 15.468,12=** a titolo di rivalutazione monetaria Missione 1 Programma 11 Titolo 1 Capitolo 1316 *‘Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria’*
- **€ 8.792,65=** a titolo di spese legali Missione 1 Programma 11 Titolo 1 Capitolo 1317 *‘Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali’*.

